

# IL CIBO IMMAGINARIO

1950 - 1970

Pubblicità e immagini dell'Italia a tavola

BUDAPEST 7 > 28 OTTOBRE 2014 - ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA



## A BUDAPEST LA GRANDE MOSTRA

### CHE RACCONTA LA MODERNITÀ ITALIANA ATTRAVERSO LE PUBBLICITÀ DEL CIBO

**Il Cibo Immaginario. 1950- 1970 Pubblicità e immagini dell'Italia a tavola**, la mostra ideata e curata da **Marco Panella** e prodotta da **Artix**, dopo i successi dell'esordio al Palazzo delle Esposizioni di **Roma** e della tappa al Palazzo del Governatore di **Parma**, arriva a **Budapest** dove, dal **7 al 28 ottobre**, è ospitata all'**Istituto Italiano di Cultura**.

*“L'Istituto Italiano di Cultura di Budapest, in vista dell'Expo 2015, organizza un ciclo di eventi per riflettere sul cibo, i suoi significati e le sue interpretazioni. La mostra ideata da Marco Panella, raccontandoci l'Italia e venti anni di vita italiana attraverso la pubblicità del cibo e dei riti del mangiare, si inserisce perfettamente in questo contesto. Il linguaggio immediato ed estetico delle inserzioni pubblicitarie sintetizza l'informazione e conserva intatta l'immediatezza del messaggio, riuscendo ad essere estremamente parlante e comunicativo anche per un pubblico straniero.”* dichiara la direttrice dell'Istituto **Gina Giannotti**.

*“Presentare la mostra a Budapest, ospiti nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura”* dichiara il curatore **Marco Panella** *“è un'opportunità straordinaria che favorisce la conoscenza, tra i tanti amanti dello stile, della cultura e del gusto italiani, di un riflesso particolare della storia del nostro Paese e, al tempo stesso, è la conferma della formula vincente della mostra che, questa storia, la racconta per immagini ed in maniera non convenzionale”*

**Il Cibo Immaginario** racconta venti anni di vita e costume italiani, dalla Ricostruzione sino alle soglie all'Austerità, attraverso icone e linguaggi della pubblicità del cibo e dei riti del mangiare ed a Budapest espone **una selezione di 300 immagini pubblicitarie** attraverso le quali, anche un pubblico straniero, potrà cogliere l'evoluzione dei paradigmi di comunicazione e, soprattutto, la portata evocativa ed emozionale di una storia visiva suggestiva.

*“Il punto di osservazione scelto per il racconto de Il Cibo Immaginario”,* dichiara **Marco Panella** *“è quello della memoria e del linguaggio estetico delle pubblicità che hanno sorriso agli italiani dalle pagine dei rotocalchi dell'epoca, testate con milioni di copie vendute a settimana; pubblicità che precorrevano i tempi, ne esaltavano le tendenze, alimentavano un sistema di ambizione e di rincorsa sociale e che, ancora oggi a distanza di decenni, restituiscono intatta l'immagine di una Nazione che aveva fiducia in se stessa e che, pur con tutti i suoi tratti d'ingenuità, era in cammino verso la modernità”*.

**Dodici grandi temi** segnano l'impianto culturale della mostra: dalle nuove forme del paesaggio domestico all'Italia dei baby boomer, dall'Italia che scopre il valore del tempo e del tempo libero all'Italia degli intenditori che affina gusti e scelte, dall'Italia che sogna con i concorsi a premio all'Italia che rincorre il risparmio delle offerte speciali, dall'Italia della seduzione all'Italia delle famiglie e, in ultimo, a corollario del linguaggio pubblicitario, l'Italia dal vivo ritratta in 30 fotografie che restituiscono volti e figure dell'Italia alla quale le pubblicità parlavano e che, anche attraverso quelle pubblicità, sognava il suo futuro.

Con il Patrocinio di



COMUNE DI PARMA

Ideazione e Produzione



# IL CIBO IMMAGINARIO

1950 - 1970

Pubblicità e immagini dell'Italia a tavola

BUDAPEST 7 > 28 OTTOBRE 2014 - ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA



*“Dal punto di vista pubblicitario, venti anni rappresentano una produzione iconografica vastissima e l'evoluzione di stili completamente diversi. Dovendo scegliere tra immagini di grande forza e suggestione, la selezione è stata faticosa, orientata a volte dalla logica ed altre dalla passione”* continua **Marco Panella** *“gratificata, però, dall'incontro con la creatività degli illustratori, dei grafici, dei pubblicitari che hanno saputo inventare linguaggi e suscitare emozioni. Grandi firme alcuni, meno noti altri, sconosciuti altri ancora, tutti, però, artisti dell'immaginario ai quali va indistintamente il tributo di questo lavoro, che ha la pretesa di raccontare un po' d'Italia e l'ambizione di far sorridere”*.

**Ufficio stampa:** Elisabetta Castiglioni per Artix - Tel/Fax 06.3225044 – 328.4112014 [elisabetta@elisbettacastiglioni.com](mailto:elisabetta@elisbettacastiglioni.com)

**Info:** [artix@artixcom.it](mailto:artix@artixcom.it) [www.ciboimmaginario.it](http://www.ciboimmaginario.it)

Con il Patrocinio di



COMUNE DI PARMA

Ideazione e Produzione

